



L'ERA NUOVA

CIVIS ROMANUS SUM

Vogliamo fare una politica esterna di pace, ma nel contempo di dignità e di fermezza: e la faremo. Ci siamo proposti di dare una disciplina alla Nazione e la daremo.

MUSSOLINI.

SETTIMANALE FASCISTA

ORGANO UFFICIALE DEL FASCIO ITALIANO DELL'URUGUAY

ABBONAMENTO: Mensile 0.50 Annuo 5.00

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Colón 1471. — Casella Postale 324.

GERENTE RESPONSABILE:

Direttorio Fascio Italiano in Montevideo

ESCE TUTTI I GIOVEDÌ

Il terrore in Italia...

Questo ed altri consimili titoli, sono usati da certi giornali che per interessi non bene definibili, cercano con ogni mezzo di denigrare nell'Uruguay, l'opera del Duce.

Fra di tragedia a tinte nerissime, cronache delittuose immaginarie e patetiche descrizioni di rovine, fanno gara sui fogli stampati per impadronirsi dell'opinione pubblica e degenerarla.

Questa canca di scribi assalariati è sempre disposta a sputare il veleno della sua impotente bile a danno del Fascismo.

Si descrivono con la massima facilità fatti inesistenti, e le calunnie impaccettate nel più rancido ed indigesto stile vengono poi messe in vendita al pubblico minuto forma di giornali al prezzo di tre centesimi.

Noi che abbiamo vissuto il momento storico della meravigliosa rivoluzione fascista ed abbiamo sentito fremere nell'intimo del nostro cuore il fuoco purissimo di questa nuova identità, sentiamo il dovere di difenderla e di espanderla. Contro gli sfoghi ingiustificati dei politicanti eleviamo come barriera l'opera realizzata.

Noi rispettiamo le leggi di questo ospitale paese, ma chi sfacciatamente calunnia il Governo della Patria nostra, sapendo di mentire, insulta tutti gli italiani e offende una grande nazione amica dell'Uruguay.

Siamo venuti per costruirci a costo d'inauditi sacrifici un migliore avvenire, la neutralità nostra è assoluta, ed esigiamo quindi il diritto d'essere lasciati tranquilli.

Perché si scrivono pazzie? E' forse per soddisfare la morbosa libidine del bettolino o per solleticare le brutali voglie di quella parte abbruttita del popolo che vegeta fra il carcere ed il manicomio?

Non saprei trovare una risposta adeguata per questo spinosissimo problema, ma voglio dimostrare solo una cosa, ed è la mancanza asso-

luta d'ogni principio di serietà da parte di chi, senza conoscere l'immensa e benefica opera realizzata dal governo fascista, osa criticarla.

Quante spudorate menzogne vengono pubblicate per denigrare l'amata nostra Patria. Quanti isterici gridi sono lanciati per insinuare il santo nome della giovine Italia, ma la privilegiata terra che con i fieri più smaglianti ha dato vita agli eroi del Grappa e ai martiri del Piave; quel suolo nostro benedetto, dove nacque Sciesa e cantò Dante, sfiderà impavido l'acido corrosivo dei falsari e la battaglia degli impuderi.

Contro la partigiana offesa dei pipistrelli del pensiero, s'erge nobile la luce della giustizia e il cielo stellato della vittoria.

Per un uomo di coscienza che tutto il peso della tremenda responsabilità morale dei suoi scritti sparpia d'un governo senza colore nell'essenza del suo fine, è umiliante e ridicolo. Anche lo scrivente come giornalista, nel momento di dare concrete forme ai suoi pensieri, sente il dovere di dichiarare la sua piena responsabilità personale e di attenersi alle eventuali conseguenze.

Il fiato dei venduti e l'ira degli incoscienti mai potrà commuovere l'intangibile pietra della verità, e i fatti sono i più sinceri e sicuri testimoni di queste affermazioni. Bisogna convincersi una buona volta e per sempre che il Fascismo è l'intero italiano popolo e che ne i Zaniboni, né gli altri che di lui più in alto sono, potranno distruggerlo perché è l'anima della Patria, di quella Patria che noi sempre difenderemo a costo della vita.

Combatterlo è fare un buco nell'acqua, è lottare contro l'impossibile, è tentare di raggiungere uno scopo irrealizzabile. I nemici del Duce devono capire l'inutilità dei loro cospicui, ma vani sforzi, e rassegnarsi al fatto compiuto. Tropiciros.

Italiani!!!

Solo il Governo Fascista poteva raggiungere l'accordo completo dei nostri debiti di guerra verso gli Stati Uniti.

Solo il meraviglioso popolo d'Italia poteva con mirabile slancio di fede romana, rispondere entusiasticamente all'apello del Duce.

Dai più grandi ai più modesti tutti hanno cooperato alla sottoscrizione "DEL DOLLARO", e la nostra degna collettività di Montevideo che farà? . . .

INGHILTERRA

PROFONDA IMPRESSIONE PER LA MORTE DELLA REGINA ALESSANDRA

LA FIRMA DEL PATTO DI LOCARNO

LONDRA — Regna certa incertezza circa la possibilità che la cerimonia della firma del Patto di Locarno, fissata per il 1.º dicembre, venga rinviata causa il lutto per la morte della Regina Alessandra.

Si ritiene che anche gli altri festeggiamenti coi quali il Lord Mayor desiderava accogliere gli ospiti illustri non avranno luogo.

LA RIBELLIONE INDIANA

LONDRA — Un comunicato ufficiale annuncia che le operazioni di bombardamento compiute dalle for-

ze aeree sulle frontiere Nord orientali dell'India sono state le più importanti che si siano registrate dopo quelle della guerra europea.

I 20 aereoporti che compongono l'insurrezione distrussero vari paesetti dei ribelli indigeni.

SINISTRI MARITTIMI CAUSATI DALLA NEBBIA

LONDRA — Causa la nebbia che grava sulle regioni della costa, che si fece ancor più fitta nel corso della giornata, si ebbero a registrare vari incidenti all'imboccatura del Morsey in seguito dei quali si ebbero 10 morti e vari feriti.

GERMANIA

IL REICHSTAG HA APPROVATO IL PATTO DI LOCARNO

IL PATTO DI LOCARNO AL REICHSTAG

BERLINO — In seguito ai risultati ottenuti nella seduta del Reichstag sembra che non vi sia da dubitare sull'approvazione del patto di Locarno.

I nazionalisti, i fascisti ed i comunisti si oppongono, però le altre frazioni del centro, i popolari ed i socialisti che uniti, formano la grande maggioranza del Parlamento approveranno tanto il trattato di Locarno come l'entrata della Germania nella Lega delle Nazioni.

MINISTRO DIMISSIONARIO

BERLINO — Il ministro di Giustizia e delle regioni occupate signor Preuker, giudica insufficienti le concessioni fatte dagli alleati relativamente a quelle regioni.

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

ROMA — La Camera dei Deputati ha continuato la discussione sul progetto per la regolamentazione delle professioni d'avvocato e di procuratore.

I DEPUTATI COMUNISTI ALLA SEDUTA ODIERNA

ROMA — I deputati comunisti hanno preso oggi il loro posto alla Camera, senz'essere disturbati dai colleghi della maggioranza.

GLI INDUSTRIALI PEL PATTO DI LOCARNO

BERLINO — Trecento industriali, appartenenti a tutti i partiti, pubblicano un manifesto nel quale affermano la necessità di firmare il patto di Locarno se si vuol giungere al risorgimento della vita economica tedesca.

LA SITUAZIONE POLITICA

BERLINO — La situazione politica si presenta come incerta. L'unica cosa che si sa con certezza è che il cancelliere Luther presenterà le dimissioni subito dopo d'aver firmato i trattati.

Nel pomeriggio il cancelliere ha ricevuto i vari leaders dei partiti coi quali ebbe dei lunghi colloqui.

ECHI DELLA SEDUTA DI IERI AL SENATO

ROMA — I Senatori militari si sono dichiarati nel corso della discussione, favorevoli all'accettazione del progetto contro le Società segrete.

S. E. Zuppelli si dichiarò favorevole al progetto per gli effetti demoralizzatori che ebbe sempre la massoneria sull'esercito.

Ricordò come si sono verificato molte situazioni imbarazzanti in occasioni di contrasti fra subordinati aventi un grado massone superiore a quello del loro superiore militare.

TELEGRAMMI

CONTINUA OVUNQUE ENTUSIASTICA LA SOTTOSCRIZIONE DEL «DOLLARO»

ROMA — La sottoscrizione nazionale per la raccolta dei fondi destinati a contribuire al pagamento dei debiti di guerra procede ovunque trionfalmente.

La nobile gara d'emulazione procede intensissima in tutte le città italiane.

Si sono raccolte già delle somme ragguardevolissime.

La sottoscrizione della famiglia reale

ROMA — S. Maestà il Re, la Regina, il Principe Ereditario e la Principessa Jolanda, Giovanna e Maria hanno sottoscritto una quota annuale di cinque dollari per la durata di cinque anni.

I ministri e Gabriele D'Annunzio

ROMA — Tutti i ministri hanno concorso alla pubblica sottoscrizione con singole quote di cinque dollari.

D'Annunzio ha sottoscritto dieci dollari ed altrettanti ne ha versato per conto dei suoi domestici.

La sottoscrizione a New York

NEW YORK — Il concorso alla sottoscrizione aperta dalla collettività italiana è entusiastico ed assume l'aspetto di un vero plebiscito.

La somma raccolta fino ad oggi sono ragguardevolissime.

Il proprietario del giornale "Progresso Italo Americano" ha offerto 5000 dollari.

Un'egual somma offrono il tenore Gigli, il banchiere Perera, le banche Sisto e Prisco.

Le offerte di mille dollari sono numerosissime.

La stampa nord americana nel giudicare il gesto della collettività italiana ha parole di franca ammirazione e dice che si tratta d'un fatto che non ha precedenti.

Il prestito italiano a New York

ROMA — I giornali commentano molto favorevolmente la notizia pervenuta da New York relativa al prestito italiano che venne coperto per ben due volte nel brevissimo spazio di due ore in apertura di borsa.

DIMINUISCE IL DEBITO PUBBLICO

ROMA — Secondo informazioni ufficiali il bilancio del tesoro, chiuso al 13 ottobre, segna una diminuzione nel debito pubblico di 201 milioni.

Il debito, che nello scorso ottobre era di 91502 milioni di lire è ridotto oggi a 91301 milioni.

Girardi disse che non basta la dichiarazione che non si appartiene alla Massoneria.

"Certi dormienti possono una volta o l'altra destarsi; si deve procedere all'espulsione perché l'esercito abbia da essere forgiato esclusivamente di metallo purissimo".

IL GOVERNO PREMIA DE PINEDO E CAMPANELLI

ROMA — Il governo ha deciso di conferire due premi speciali agli eroi del raid Roma - Tokio - Roma.

All'aviatore De Pinedo vengono assegnate 200.000 lire ed al suo meccanico Campanelli 50 mila.

IL PROGETTO DEI «PODESTA» ALLA CAMERA

ROMA — La Commissione parlamentare incaricata dello studio del progetto sull'istituzione dei "Podesta" nei comuni a renti meno di cinque mila abitanti non solo ha approvato la misura ma raccomandò d'estendere la misura ai comuni aventi una popolazione fino a 10.000 abitanti.

STRESEMANN DIFENDE L'ON. MUSSOLINI

ROMA — Informano da Berlino che nella seduta del Reichstag, il Ministro ad un attacco diretto dai Socialisti contro il Presidente del Consiglio italiano difendendone l'operato.

LA SITUAZIONE DEL TESORO AL 31 OTTOBRE

ROMA — Il ministero delle Finanze annuncia che il conto del Tesoro al 31 ottobre 1925 dimostra che il debito pubblico durante il

mezzo di ottobre è diminuito di 201 milioni, passando da 91.502 milioni, ch'era alla fine dell'ottobre scorso, a 91.301 milioni.

Il bilancio del periodo che va dal 1.º luglio al 31 ottobre, presenta un avanzo effettivo di 18 milioni, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente si registrò un disavanzo di 208 milioni. La circolazione monetaria ammonta al 31 ottobre, a 21 miliardi 559 milioni sulla cifra del 30 settembre. I nuovi investimenti nelle società ordinarie per azioni furono nel periodo dal 1.º luglio al 31 ottobre, di 2 miliardi 183 milioni, mentre furono di un miliardo 451 milioni nello stesso periodo dell'anno 1924.

ALBERTINI LASCIA IL «CORRIERE DELLA SERA»

ROMA. — Informano da Milano che in seguito a divergenze circa la linea politica del giornale, il direttore proprietario del "Corriere della Sera" Senatore Albertini, del quale è nota la politica antifascista sostenuta dalle colonne del giornale, ha presentato le dimissioni.

Secondo le voci che corrono il Senatore Albertini avrebbe venduto le sue azioni ad un gruppo che si propone di dare al giornale un carattere fascista.

La notizia ha prodotto una profonda impressione data la diffusione del "Corriere della Sera" che lo rende il più importante giornale della penisola.

PER LA MORTE DELLA REGINA ALESSANDRA

ROMA. — La Camera ha tributato un omaggio alla memoria della Regina Madre d'Inghilterra.

S. Eec. il Ministro dell'Interno, On. Federzoni commemorò l'illustre Donna a nome del Governo.

RASSEGNA DELLA STAMPA

MA CHE FANNO... LI GIOCHI?

Questa frase viene pronunciata dai buoni "romani de Roma" per significare, o per dimostrare come certi argomenti e certi fatti vengono trattati con un concetto non ben definito; o detto più esplicitamente, quando non se ne capisce nulla.

Chi avrà letto nella sezione "Esterior" del quotidiano "El Dia" dei giorni 14 e 15 corr. avrà dedotto che i due articoli facevano a pugni fra loro; perché mentre in quello del giorno 14, intitolato "Atentados y Conspiraciones" si criticava acerbamente la politica di "violenza" e di dispotismo del Duce; nell'altro articolo del giorno 15, sotto il titolo di "El acuerdo Italo-Estadounidense" si cercava di elogiare in certo qual modo, la politica del Fascismo.

Elogiamo il bene, e censuriamo il male, si dirà.

Grazie tante... ci mancherebbe altro.

Tutte le rivoluzioni sono incominciate con il male arrecando danni morali e materiali enormi e costarono molto sangue. Se ne sentono i benefici effetti molto, ma molto tempo dopo. Or bene, la rivoluzione fascista, (ed anche il quotidiano in parola) sembra solo adesso accorgersi che è stata veramente una rivoluzione) è priva degli orrore che si constatarono in tutte le altre rivoluzioni e i benefici sono stati quasi immediati.

Per arrivare al punto che il Governo Italiano si trovi, non "relativamente" ma "effettivamente" in buoni condizioni, furono necessari molti sacrifici, e molto Camice Nero si sono immolate per il bene e la grandezza dell'Italia. Fu necessario che un governo forte spazzasse tutto quel marcume che s'era infiltrato negli ingranaggi dello Stato inceppandone il vero funzionamento.

Fu necessario che la Camera dei Deputati divenisse l'ambiente ove si discutono e si approvano leggi e non ove si faccia sfoggio di arte oratoria.

ragliosa rivoluzione Fascista che ci apporla i primi frutti.

All'infuori della salvezza dell'Italia dal caos comunista, e quindi dalla rovina (scusate s'è poco), il giornale "El Dia" non ha riconosciuto al Fascismo nessun altro merito.

To non voglio qui elencare i meriti del Fascismo, nemmeno dirò che il nostro governo non abbia commesso errori; tutti i governi ne hanno commessi e ancora ne commetteranno, ma quello che desidero, o meglio detto quello che noi desideriamo, è che in questa ospitaliera terra non si cerchi di diffamare il Governo di una nazione amica, il quale non ha altro torto che quello di volere un'Italia forte, un'Italia prettamente Romana.

Chi scrive è da vent'anni che risiede in questo Uruguay terra dove nacquero i suoi figli e che egli ama come una seconda patria; fu sempre un assiduo lettore di "El Dia", ma bada caso strano; da quando il detto quotidiano se la prese così accanitamente con il nostro governo; e quindi con l'Italia, esendone il Governo Fascista il legittimo suo rappresentante; gli articoli diffamatori causarono in lui l'effetto contrario che forse gli scrittori di detto giornale credono produca sull'idea o sugli animi dei lettori, specialmente italiani.

Quei sentimenti di tradizionale simpatia verso quel partito di cui "El Dia" ne è l'organo ufficiale; cominciarono a dissiparsi, arrivando prima all'indifferenza ed alla nausea poi. Caso strano, ed vero? però non unico.

Che "El Dia" cerchi tutto gli argomenti e le opportunità per parlare peste del Governo d'Italia, è cosa risaputa; però non credevo che mettesse in dubbio fatti concreti. In uno degli articoli su riferiti dice: "En cuanto al atentado contra el señor Mussolini no se puede adelantar nada ni hacer conjeturas por la insuficiencia y la contradicción evidente de muchas informaciones llegadas de fuentes muy respetables" se asegura que no ha

esistido tal conspiración, de la que los elementos extramuros del fascismo...

Orbene le "fuentes muy respetables" mi fanno ricordare le celebri...

La lingua batte ove il dente duce, dice un nostro adagio, e si sa benissimo...

Del resto può strillare quanto vuole il gran giornale; quello che ci guadagnerà...

L'UNIVERSITA FASCISTA

Una mia recente lettera al segretario del Partito sulla questione universitaria...

Eppure dopo il discorso di Perugia appare indispensabile procedere ad una elaborazione...

Pensare italianamente, secondo la tradizione classica romana a cui il cattolicesimo ha dato il crisma...

Oggi si annuncia in prossima apertura in Roma di un'Università fascista...

Del resto, la cosiddetta apoliticità della cultura si riduce in una politica a rovescio...

riserbo di scrivere qualche cosa in altra opportunità.

In Italia si lavora con lena; si produce ed il popolo italiano che è dipinto...

Voglio prendere dall'articolo del giornale "El Día" intitolato "El Acuerdo Italo-Estadounense"...

Ahora quedará en condiciones de normalizar sus finanzas, dar un gran impulso a sus industrias...

Rocheis.

ve che alimenteranno la vita di quest'eroica generazione italiana.

La politica di penetrazione implicita quotidiana, contatta quotidiana, collaborazione con uomini...

La politica che sembra scegliere il Fascismo è quella dell'intransigenza e quindi dell'isolamento.

Questa benemerita Istituzione, consociata ed apprezzata per le sue ideali filantropiche...

ITALIANI A VOI.

CROCE ROSSA ITALIANA

In attesa di rendere noto il nome dei componenti il Comitato Maschile...

Il patriottico scopo che si prefigge il geniale gruppo di Signore e Signorine...

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Mussolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

"Accanto alla parte polemica deve svilupparsi la parte critica che non dia tregua agli avversari...

Dopo essersi richiamato al discorso pronunciato all'Augusteo ed aver affermato le direttive dell'intelligenza rivoluzionaria...

spedali. E noi cominceremo a vivere e a pensare, con un respiro più largo...

Intorno ad esse si raccoglieranno uomini che ci sono cari per una tradizione schiettamente italiana...

Così mentre si attende con malcelata impazienza l'ora della nostra decadenza, ogni giorno una nuova pietra viene portata all'edificio...

Il Comitato, che ha carattere permanente, funzionerà sotto gli auspici di Donna Maria D'Alia...

ITALIANI A VOI.

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Il patriottico scopo che si prefigge il geniale gruppo di Signore e Signorine...

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

"Accanto alla parte polemica deve svilupparsi la parte critica che non dia tregua agli avversari...

Dopo essersi richiamato al discorso pronunciato all'Augusteo ed aver affermato le direttive dell'intelligenza rivoluzionaria...

secolo una fama usurpata, poi che nulla ha esso a che vedere col Risorgimento...

Intorno ad esse si raccoglieranno uomini che ci sono cari per una tradizione schiettamente italiana...

Così mentre si attende con malcelata impazienza l'ora della nostra decadenza, ogni giorno una nuova pietra viene portata all'edificio...

Il Comitato, che ha carattere permanente, funzionerà sotto gli auspici di Donna Maria D'Alia...

ITALIANI A VOI.

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Il patriottico scopo che si prefigge il geniale gruppo di Signore e Signorine...

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

"Accanto alla parte polemica deve svilupparsi la parte critica che non dia tregua agli avversari...

Dopo essersi richiamato al discorso pronunciato all'Augusteo ed aver affermato le direttive dell'intelligenza rivoluzionaria...

elo, ma le mie direttive son ben tracciate e non mi lascio disorientare dal confusione parloia...

Intorno ad esse si raccoglieranno uomini che ci sono cari per una tradizione schiettamente italiana...

Così mentre si attende con malcelata impazienza l'ora della nostra decadenza, ogni giorno una nuova pietra viene portata all'edificio...

Il Comitato, che ha carattere permanente, funzionerà sotto gli auspici di Donna Maria D'Alia...

ITALIANI A VOI.

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Il patriottico scopo che si prefigge il geniale gruppo di Signore e Signorine...

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

"Accanto alla parte polemica deve svilupparsi la parte critica che non dia tregua agli avversari...

Dopo essersi richiamato al discorso pronunciato all'Augusteo ed aver affermato le direttive dell'intelligenza rivoluzionaria...

MISCELLANEA

L'onestà del soldato tedesco

Il guerriero tedesco fu sempre ladro, anche a danno dei suoi concittadini...

ITALIANI A VOI.

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Il patriottico scopo che si prefigge il geniale gruppo di Signore e Signorine...

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

"Accanto alla parte polemica deve svilupparsi la parte critica che non dia tregua agli avversari...

Dopo essersi richiamato al discorso pronunciato all'Augusteo ed aver affermato le direttive dell'intelligenza rivoluzionaria...

Una specialità

Un individuo, il cui stato di salute sembrava deplorabile, entra in una farmacia e dice al proprietario...

ITALIANI A VOI.

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Il patriottico scopo che si prefigge il geniale gruppo di Signore e Signorine...

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

"Accanto alla parte polemica deve svilupparsi la parte critica che non dia tregua agli avversari...

Dopo essersi richiamato al discorso pronunciato all'Augusteo ed aver affermato le direttive dell'intelligenza rivoluzionaria...

Memorie liriche

Alcuni pezzi d'opera, che si possono cantare secondo le circostanze...

ITALIANI A VOI.

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

"Accanto alla parte polemica deve svilupparsi la parte critica che non dia tregua agli avversari...

Dopo essersi richiamato al discorso pronunciato all'Augusteo ed aver affermato le direttive dell'intelligenza rivoluzionaria...

Certe sciocchezze

Ricordate la storia dei due peccatori davanti al Tribunale di Dio? L'Altissimo giudice interroga il primo...

ITALIANI A VOI.

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Il patriottico scopo che si prefigge il geniale gruppo di Signore e Signorine...

In una intervista concessa all'"Ordine Fascista", tracciando la via che tale rivista deve seguire...

Muscolini annunzia un "fatto nuovo" destinato a integrare la rivoluzione

"Accanto alla parte polemica deve svilupparsi la parte critica che non dia tregua agli avversari...

Dopo essersi richiamato al discorso pronunciato all'Augusteo ed aver affermato le direttive dell'intelligenza rivoluzionaria...

SALUMERIA MODELO di Giovanni Damiani. SALUMI E VINI ITALIANI DIRETTAMENTE IMPORTATI. SPECIALITÀ PASTA ALLA ITALIANA. VIA 25 DE MAYO 545. TEL. 2650 CENTRAL. MONTEVIDEO.

TIENDA La Royale. Sarandi 526. Teléf. 1057. SETE LANE GUANTI CALZE FANTASIE ULTIME NOVITA IMPORTAZIONE DIRETTA.

CASA RENELLA & C. FIORERIA. Lavori moderni di fiori naturalizzati artificiali. Grandi creazioni in canastri. "Ramos de Noiva". Adorni. VIA URUGUAY, 887. Tel. Uruguay 3925 - Central. MONTEVIDEO.

AUTOMOBILI «CAMIONS» TRATTRICI FIAT. Salone di esposizione e vendita FLORIDA 1463. AGENTI RAPPRESENTANTI FIOCCHI & C. Floris 1471. Montevideo.

TRANSATLANTICA ITALIANA

Dicemb e
2
Mercoledì

"Nazario Sauro"

direttamente per Santos, Rio Janeiro, Bahía, Tenerife, NAPOLI E GENOVA.

2.ª CLASSE ECONOMICA

DODERO Hnos. Ltda

Via Misiones 1488

Montevideo

Navigazione Generale Italiana

Società Riunite Florio, Rubattino e Lloyd Italiano

Prossime partenze direttamente per Barcellona, Genova, Napoli, Palermo e Messina

PRINCIPESSA MAFALDA Napoli e Genova 4 Dicembre
EUROPA Napoli e Genova 12 Dicembre
DUCA D'AOSTA Genova e Napoli 16 Dicembre
TAORMINA Napoli e Genova 30 Dicembre

Tutti i sindacati prosciolti tengono in terza classe cabine di 2, 4, 6 posti, pagando un supplemento di \$ 6.00 per posto

Per informazioni: Agente: ANTONIO PIAGGIO

Via PIEDRAS, 425 y 427 — MONTEVIDEO

LLOYD SABAUDO

Linea celerissima dal PLATA al MEDITERRANEO

"PRINCIPESSA GIOVANNA" 16 Dicembre
(per Santos, Rio, Napoli e Genova)

"PRINCIPE DI UDINE" 23 Dicembre
(per Santos, Rio, Napoli e Genova)

Grandi Comodità per la TERZA CLASSE.—Cabine da 2 e 4 posti

Agenti: MORETTI, RUIZ & Cia.
431 PIEDRAS 433 MONTEVIDEO

TOSCANI "Regia Italiana"

Sigari Forti: "NAPOLETTANI"
"Toscani": "ATTENUATI"

» «VIRGINIA SUPERIORI»

Sigarette: "MACEDONIA"
"GIBBER"

Tabacco da fiuto R A P É ("ERBASANTA"
"SANT'ANTONINO"
"SUN DI SPAGNA")

UNICI IMPORTADORI

FARIDONE & Cia.

VIA 25 DE AGOSTO, 429

GRAN GIOIELLERIA RESTANO

AGENTE ESCLUSIVO DEL RINOMATO OROLOGIO

— MENTOR —

UNICO A PROVA DI COLPI

15 DE JULIO, 915

MONTEVIDEO

R. Legazione d'Italia

Italiani ricercati

- BOLLANI ERNESTO DI LUIGI.
- BORREANI GUIDO DI PAOLO.
- CRISTIANO ARTURO.
- DE VUONO LUIGI FU GIUSEPPE.
- FONTEANA OLINDO.
- GIACHELLO PAOLO.
- GIRIBALDI PIETRO DI MICHELE.
- LORETTI FRANCESCO.
- MOLLO GIUSEPPE.
- MONTANO PIETRO DI GIUSEPPE.
- POCCIONI FILIPPO FU FRANCESCO.
- SCARNATO SALVATORE DI ANDREA.
- SARACENO LUIGI DI RAFFAELLE.
- TACCONE LUIGI SALVATORE DI ERASMO ANTONIO.
- CRISTIANO ARTURO FU VINCENZO.
- LUCIA GARGIULO IN GARGIULO MARIANNA GARGIULO IN PANGANO.
- MELLILLO DOMENICO.
- CAPINELLI FRANCESCO FU ANTONIO.
- DE VITA BARTOLOMEO FU ANIBELLO.
- BORRINI GIUSEPPE.
- BORRELLA ENRICO.
- D'ERI ANTONIETTA, EUFEMIA, NUNZIA, GERARDO e GIOVANNI FU VITANTONIO.
- MELLILI VINCENZO FU IGNAZIO.
- JULIO MEZZADRELLI.
- SAXIDA MARIO.
- ORSI PASQUALE FU GIUSEPPE.



Unico Concessionario per l'Uruguay
Antonio D'Antuoni
18 JULIO 1202

"SAVOIA" HOTEL

ALBERGO DI PRIMO ORDINE

Comodità assoluta per famiglie e viaggiatori

SPECIALITÀ CUCINA all'italiana

VINI squisiti direttamente importati

PREZZI MODICI

MORETTI & GALLARINI

Via URUGUAY 1146

Telef. 3401 Central

CONNAZIONALI

Volete riscuotere sollecitamente, i vostri Averi da debitori morosi, senza dimora e spesa alcuna?

RIVOLGETEVI alla Agenzia "LA JURIDICA".

Essa s'incarica di: Registrazione Marche, Patente d'Invenzione, Contratti Civili e Commerciali, Rappresentazioni Commerciali, Reclami presso le Ferrovie e Agenzie Marittime, Divorzi, ecc.

CONSULTE GRATUITE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19—

VIA TREINTA y TRES 1325

Telef. 2427 Central

CAMBIO POLLIO

ACQUISTA: "OBLIGACIONES del BANCO ITALIANO"

COMPRA e VENDITA di Biglietti di Banca al miglior Tipo della Piazza

Telef. 1631, Coop. — Montevideo — Cerrito 413

"GANCIA"

VINI

SPUMANTI

VERMOUTH

Agente General per l'Uruguay

Americo Bazzani

Via 25 de Agosto 381

LA SORGENTE DEL CALORE

Specialità Vini di CASTEL SAN LORENZO

UNICO IMPORTATORE

PASQUALE BOTTI

VIA GABOTO, 1534

MONTEVIDEO

Banco Italiano dell'Uruguay

MONTEVIDEO

Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

Emette ASSEgni e VAGLIA POSTALI su tutte le piazze del Regno d'Italia al MIGLIOR CAMBIO DEL GIORNO

CAMBIA i CUPONI del Prestito Italiano 5 o/o scaduti, e da SCADERE il 1.º Gennaio 1926, con Titoli dello stesso Prestito senza nessuna commissione

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Per quelli che non conoscono BENITO MUSSOLINI nel suo passato

L'UOMO NUOVO

di Antonio Beltramelli

Il socialismo dei suoi tempi non gli garbò ed egli si scagliò anche contro il suo partito. Non risparmiò nessuno; non lo trattò con nessun timore, perché non aspettava compensi. Conduce la lotta fierissima per un convincimento suo profondo, per una nuova armonia sociale. Vuole che il popolo partecipi al suo ardore, vuol toglierlo all'ostilità, elevarlo ad una dignità maggiore e, fin ch'egli vigila, a qualcosa riesce. Dalla sottoscrizione permanente, a beneficio del giornale, sopprime le quote "residuo bicchierate". Nel bicchiere e nel vino è l'abbruttimento del popolo ed egli mira ad una elezione spirituale progressiva.

Questa è la fiamma del suo apostolato. Migliorare le condizioni economiche del popolo, ma elevarlo contemporaneamente.

Egli sa che ogni miglioramento economico, se ideato per la miseria morale nella quale è caduta la moltitudine, invece di risolversi in un bene, si risolve in un male. Aumentati i mezzi di cui può disporre, il popolo vuol godere nel modo che più gli aggrada e cerca nella crapula, nel vizio, nell'ubriachezza, la sua gioia. Il miglioramento economico è adunque un'arma a doppio taglio se a

questo non corrisponde un miglioramento morale.

Ed ecco ch'egli si adopera, con una tenacia non mai veduta in un altro, ad elevarlo i suoi fratelli in dolore. Ma quali forze passive e scolorite deve mai vincere? A quali insuperabili ostacoli dovrà battere reiteratamente il suo entusiasmo?

Enormi sono le difficoltà. Mussolini le intuisce, le vede, ma non si scoraggia. Il suo grido è:

— Biblioteche!... Biblioteche!... E, a quei tempi, il libro non stava davvero accanto alla falce e al martello. Lo ricordate, santoni del socialismo?

Mussolini era solo nella sua lotta e biasimato anche dai compagni più evoluti.

Conoscenza caratteristica: mentre Benito Mussolini dirige la Lotta di classe a Forlì, Nicola Bombacci, il futuro "diavolo rosso" dirige il Cuneo a Cesena.

Se mi restasse tempo, e se fosse il compito propostomi, sarebbe interessante stabilire un parallelo fra i due giornali e i due uomini, certo che la barba di Bombacci (vedi meraviglia dei nomi fattidici!) ne uscirebbe assai malconca; ma questo non si può fare e il Bombacci vuol esser veduto di scorcio e a volo di uccello.

Il lavoro al quale si sottoponeva, in quei giorni, Benito Mussolini, era enorme. Oltreché scrivere il giornale, si può dire alla propaganda spicciola che gli assorbiva le intere giornate.

Nelle relazioni del Primo Congresso della Federazione Collegiole Socialista Forlivese Mussolini dà conto del suo operato. Duran-

te il breve periodo egli ha tenuto ben trenta discorsi. E, aggiunge:

— Non credo che taluno, contanto "do le mie conferenze, vorrà dire: "Sono poche! — nel qual caso "dovrei dichiarare che non potrei "tenere di più, lo non posso, per "il rispetto al mio cervello, diven- "tare un propagandista-faccendo, "un fonografo ambulante.

— Debo leggere una infinità di "giornali quotidiani, molte riviste "e molti libri, per tenermi al cor- "rente del movimento socialista e "intellettuale contemporaneo e "per leggere, ci vuole un conve- "niente margine di tempo. Meglio, "di resto, poche conferenze denso "di pensiero, che un rosario di "chiacchiere a base di pistolotti, "di superficialità e di sfuriato "e di rettoriche.

— Continuerò il mio giro nelle "sezioni e non rifiuterò la mia "opera orale tutte le volte che sa- "rà necessario. Ma chiedo discre- "zione ai compagni, perché so do- "mani la mia propaganda mi dis- "toglierà completamente dal la- "voro intellettuale e mi "minac- "cia di "inertimento" progres- "sivo" mi troverei costretto a por- "re un altro dilemma al parti- "to.

Vive, allora, poveramente, insieme alla moglie e alla sua bimba Edda. Il compenso alla sua fatica è di 120 lire mensili. In detto Congresso, un rappresentante della sezione socialista di Carpinello propone di portare le 120 lire mensili a 200. Il Consiglio Federale propone 150 lire.

Mussolini risponde:

— Dichiaro che rifiuto qualsiasi "aumento. Non voglio diventare "un eunocio dell'organizzazione "socialista, né penso, con la vos- "tra distribuzione di farni del li- "bro alla Cassa del Risparmio, "la ripubblicazione che mi viene dal- "la modesta quota di tutti i socia- "listi, domani rifiuterei uno "ti- "pendio che fosse racimolato bat- "tendo alle porte dei socialisti an- "bieniti".

E come visse allora Benito Mussolini, in quali stanze e con quale agiatezza, ben lo ricordano gli amici suoi di quel tempo di pura bohème.

Deve misurare il boccone a sé ed ai suoi cari, ma rifiuta un aumento di stipendio. La sua ferocezza gli impone il sacrificio. Egli non esercita una professione, lavora ad un apostolato.

— ".... si deve creare "l'elemento "umano", elemento indispensabile "per la realizzazione delle nostre "idee".

E quando trova tepidi i nuovi compagni, non risparmia loro l'in- "vettiva:

— "Qualche volta si ha il corag- "gio di percorrere chilometri e "chilometri di strada, sotto la ne- "ve, nelle rigide notti invernali "— per andar a dire quattro "parole a una donna, in una "festa da ballo. Ora questa felice "noncuranza delle intemperie do- "verebbe valere e maggiormente "quando si tratti di manifestazione "di importanza del nostro "partito..."

Precede spedito, in continuo

fervore, vedendosi man mano cre- scere intorno il numero de' suoi se- guaci.

Egli vuol creare, sì, "l'elemento umano" e a quest'opera gigantesca di creazione dedica tutto intero e l'ingegno meraviglioso e l'entusiasmo suo giovanile, ma sa, ma vede, ma è convinto che la questione spirituale deve essere preceduta dalla questione economica. O le due cose debbono procedere, per lo meno, di pari passo.

In un suo opuscolo, intitolabile oggi, che reca il titolo di "Il ventro e la sua questione", affronta il problema ed esce in questo grido:

— "Ogni figlio di femmina umana "deve, dopo il millenario digiuno, "godere di un po' di benessere. "E un'ironia velenosa offrire un li- "bro a chi ha lo stomaco vuoto. E "un assurdo parlare di ideali a un "affamato.

— "La politica, l'arte, la letteratu- "ra, la scienza, la morale sono "frasi prive di senso per un cer- "vello ottenebrato dalla denutri- "zione.

— "Prima dell'alfabeto, il pane. "E dopo il pane, l'alfabeto.

— "L'uomo migliorati economica- "mente, migliora anche spiritual- "mente.

— "Nei paesi dove ciò si è com- "piuto, la donna non è trattata "più come una bestia da lavoro, "ma come una creatura uguale "all'uomo nei doveri e nei drit- "ti..."

E, più innanzi:

— "... Il ponte fra l'uomo animale "e l'uomo umano, il ponte fra la "preistoria e la storia, il ponte

che condurrà l'umanità dalla lot- "ta per la vita all'intesa per la vi- "ta, sarà gettato!".

Fratello questo lottatore for- midabile non si stanca e attacca "i socialisti ben pasciati della nuova "età", i "pseudo-intellettuali del po- "sitivismo accademico che guardano con un sorriso di asinità incom- mensurabile tutti i tentativi idea- "li"; non risparmia i politici, i Re- bagas delle clientele elettorali e mercantili, gli scettici, gli sfiducia- ti i critici che si ritirano sdegnato- samente sull'Avantino non appena vedono che il socialismo non assic- cura rendite fisse; infine tutta la mandra imbecille che ignora le grandi crisi del pensiero semplice- mente perché ha l'abitudine di non pensare.

Lotta titanica, precisa, condotta con metodo, nutrita di idee, cor- retta fino a che lo volgare irruen- za degli avversari non la costringa a tramutare.

Così questo piccolo giornale eb- domadario, destinato a un meschi- no contingente di mura e di campi, varca il limite ed è citato e seguito anche all'estero. Non è più l'orga- no anonimo di propaganda, è la voce e il pensiero di Benito Mus- solini, di questo giovane solitario e povero il quale, nella sua ar- dente vigilia, ha già ritrovata la sua grande strada.

(CONTINUA)